



I DATI SU ABUSO DI ALCOL, DROGHE INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMESSE

Le più recenti analisi epidemiologiche evidenziano come **abuso di alcol, consumo di sostanze stupefacenti e diffusione delle infezioni sessualmente trasmesse (IST)** rappresentino oggi fattori di rischio rilevanti per la salute pubblica, soprattutto tra i giovani. In questo contesto si inserisce l'impegno dell'Associazione **V.O.L.A. ETS**, che da anni collabora con **ANLAIDS Campania** e con altri Enti del Terzo settore nella promozione di iniziative dedicate alla prevenzione delle IST, dell'abuso di alcol e dell'uso di droghe.

Per quanto riguarda il consumo di alcol, in Italia **nel 2023 circa 8 milioni di persone dagli 11 anni in su risultavano consumatori a rischio**, di cui **5,5 milioni uomini e 2,5 milioni donne**. I dati dell'Osservatorio Nazionale Alcol dell'Istituto Superiore di Sanità mostrano inoltre che tra i gruppi più esposti figurano i minori e i giovani: tra i consumatori a rischio spiccano in particolare i **16-17enni**, mentre il consumo episodico eccessivo continua a rappresentare un indicatore di forte criticità. *(Fonte: Istituto Superiore di Sanità, Alcohol Prevention Day 2025, dati riferiti al 2023).*

Anche il consumo di sostanze stupefacenti continua a coinvolgere una quota significativa di giovani. A livello nazionale, i dati più recenti confermano che **la cannabis resta la sostanza più diffusa**. La **Relazione annuale al Parlamento sul fenomeno delle tossicodipendenze 2025**, riferita ai **dati 2024**, segnala tra gli studenti una lieve diminuzione dei consumi rispetto all'anno precedente, ma su livelli ancora elevati: **cannabinoidi dal 22% al 21%**, **nuove sostanze psicoattive dal 6,4% al 5,8%**, **cannabinoidi sintetici dal 4,6% al 3,5%**, **stimolanti dal 2,9% al 2,4%**, **cocaina dal 2,2% all'1,8%**, **allucinogeni dal 2,0% all'1,2%**, mentre gli **oppiacei restano stabili all'1,2%**. *(Fonte: Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche contro la Droga e le altre Dipendenze, Relazione annuale al Parlamento 2025, dati 2024).*

Proprio sul fronte delle **droghe sintetiche** l'attenzione deve restare alta. La stessa Relazione annuale 2025 segnala che nel **2024 il Sistema Nazionale di Allerta Rapida per le Droghe (NEWS-D) ha identificato 79 Nuove Sostanze Psicoattive circolanti sul territorio nazionale**, confermando un mercato in continua evoluzione. *(Fonte: Dipartimento per le Politiche contro la Droga e le altre Dipendenze, Relazione annuale al Parlamento 2025, dati 2024).*

Il fenomeno delle dipendenze in **Campania**, evidenzia dati che richiedono particolare attenzione. Il **Rapporto Tossicodipendenze 2023** della Regione Campania mostra che tra i nuovi utenti dei servizi per le dipendenze la **cocaina** risulta sostanza primaria d'abuso nel **44,6% dei casi**, mentre l'accesso ai servizi per uso primario di **cannabis** riguarda circa il **30,1% dei nuovi utenti**; il rapporto segnala



inoltre che nel tempo è aumentata la proporzione di persone che richiedono trattamento per uso di cocaina. (Fonte: Regione Campania, *Rapporto Tossicodipendenze 2023, pubblicato nel 2024, dati anno 2023*).

Secondo i dati più recenti del **Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità**, in Italia le nuove diagnosi di infezione da HIV continuano a rappresentare un problema di sanità pubblica. Nel **2024 sono state registrate 2.379 nuove diagnosi di HIV**, pari a circa **4 nuovi casi ogni 100.000 residenti**, un'incidenza comunque inferiore alla media dei Paesi dell'Europa occidentale, pari a **5,9 casi per 100.000 residenti**. I dati epidemiologici indicano inoltre che **la trasmissione sessuale rappresenta oggi la modalità di contagio nettamente prevalente** e che una quota significativa delle diagnosi continua a essere effettuata in fase tardiva. (Fonte: Istituto Superiore di Sanità – Centro Operativo AIDS, *Sorveglianza HIV/AIDS, aggiornamento 2025 su dati 2024*).

In **Campania**, i dati epidemiologici confermano una situazione che richiede particolare attenzione. Negli ultimi anni si registrano **mediamente circa 300 nuove diagnosi di HIV all'anno**, collocando la regione tra quelle con il maggior numero di nuovi casi a livello nazionale. Il **report regionale sulle nuove infezioni da HIV** indica che **nel 2024 sono stati segnalati 204 nuovi casi**, con un andamento complessivamente stabile rispetto agli anni precedenti. Il report evidenzia inoltre che **gli uomini rappresentano circa l'80% delle nuove diagnosi**, che **la trasmissione sessuale è responsabile di oltre il 95% dei casi** e che **nel 2024 i late presenters**, cioè i pazienti che arrivano tardivamente alla diagnosi, **sono stati il 59%**, in aumento rispetto al **56% del 2023** e al **43% del 2022**. (Fonte: Regione Campania – *Report nuove infezioni HIV anno 2024, pubblicato nel 2025*).

Questi dati confermano che **alcol, droghe e comportamenti sessuali a rischio sono fenomeni spesso interconnessi** e mostrano con chiarezza la necessità di rafforzare le attività di **informazione, prevenzione e accesso precoce ai test**, promuovendo servizi territoriali di ascolto, orientamento e supporto rivolti soprattutto alle fasce più giovani della popolazione. Per questo la prevenzione non può limitarsi alla sola risposta sanitaria, ma deve includere anche **percorsi educativi, relazionali ed emotivi**, capaci di rafforzare la consapevolezza, la responsabilità e la capacità di scelta dei giovani.